IL CASO

"Liberate Yulia Tymoshenko" Appello europeo all'Ucraina

Il Nouvel Observateur lancia una petizione rivolta al presidente Yanukovich, ripresa e sottoscritta da politici, artisti, intellettuali. Si denuncia la "violazione dei diritti umani" della ex premier, condannata a 7 anni di carcere: "E' vittima di un linciaggio politico"

di VALERIA TEODONIO



VIDEO La petizione

VIDEO L'analisi

VIDEO Il videoritratto Liberiamo Yulia Tymoshenko. L'appello arriva dalla Francia, dallo storico settimanale *Le Nouvel Observateur*, che invita tutte le persone democratiche a firmare una petizione da presentare al presidente dell'Ucraina, Viktor Yanukovich. L'11 ottobre scorso la leader dell'opposizione ucraina è stata condannata a sette anni di carcere ¹ per abuso di potere: un "linciaggio politico" e una "violazione dei diritti umani" secondo i promotori della petizione. Petizione che *Repubblica* appoggia e invita a firmare.

PER FIRMARE LA PETIZIONE 2

La sottoscrizione, promossa dal filosofo francese Daniel Salvatore Schiffer - già ideatore di iniziative per salvare l'iraniana Sakineh - è stata firmata da politici, artisti e intellettuali francesi, come l'ex ministro della Giustizia Robert Badinter. E poi rilanciata dal più importante quotidiano belga "Le Soir". Condannata a sette anni di carcere, la 'Principessa del Gas', 51 anni, anima della Rivoluzione arancione del 2004, è accusata di aver ordinato alla compagnia energetica statale di sottoscrivere con la Russia un accordo sulla fornitura di gas naturale, nel 2009, quando era primo ministro. Un contratto considerato troppo oneroso, e dunque contrario agli interessi nazionali. Il verdetto, secondo la stessa Tymoshenko, è stato "fabbricato" dal presidente della Repubblica, il filo-russo Viktor Yanukovich, che l'anno scorso la sconfisse di misura alle presidenziali. In questo modo, infatti, la Tymoshenko non potrà candidarsi alle elezioni politiche del 2012 e alle prossime presidenziali.

Viktor Yanukovich e Yulia Tymoshenko si scontrano per la prima volta nel 2004, quando la "la lady di ferro" della politica ucraina sostenne la rivoluzione arancione, che portò il progressista Viktor Yushchenko alla vittoria delle elezioni presidenziali contro Yanukovych, appoggiato da Mosca.

Dopo la condanna era arrivato l'allarme dell'Unione Europea: "La Ue rifletterà sulle sue politiche verso il governo di Kiev" aveva detto Catherine Ashton, alta rappresentante per la politica estera dell'Unione. E Amnesty International parla di "processo politico": "Il

procedimento nei confronti di Tymoshenko è stato motivato politicamente - scrive in una nota John Dalhuisen, direttore di Amnesty International per l'Europa e l'Asia centrale - gli addebiti nei suoi confronti, non riconosciuti come reati a livello internazionale, sono un tentativo di criminalizzare decisioni prese nel corso del suo mandato".

(18 ottobre 2011) © RIPRODUZIONE RISERVATA

INDICE DEI LINK

1. condannata a sette anni di carcere — http://www.repubblica.it/esteri/2011/10/11/news /tymoshenko_tensione_per_la_sentenza_il_giudice_ha_abusato_dei_suoi_poteri-23023457/index.html?ref=search